

MUseo
MOesano

etnografia
archeologia
magistri



www.museomoesano.ch

magistri



I Magistri al Museo Moesano. Al primo piano una mostra permanente illustra l'opera dei 'Magistri moesani', architetti, stuccatori, e altre maestranze edili, attivi soprattutto in area tedesca nei secoli XVII e XVIII. La Bassa Mesolcina ha dato origine a vere e proprie dinastie di costruttori: Albertalli, Barbieri, de Gabrieli, Riva, Zuccalli, ecc. In Baviera si devono agli architetti e mastri costruttori mesolcinesi alcuni capolavori del Barocco, come la chiesa dei Gesuiti a Dillingen, il castello di Lustheim nel parco del castello di Schleisheim, la chiesa votiva di Freystadt, gli edifici sulla piazza della Residenza ad Eichstätt. Una grande carta geografica dell'Europa consente di visualizzare la presenza dei Magistri moesani nei vari Paesi. Pannelli iconografici con foto delle opere, modellini in legno, uno spazio che illustra l'arte dello stucco e una sala multimediale fornita di una banca dati permettono di cogliere l'importanza storica di questo fenomeno legato all'emigrazione di mestiere tipica della regione.



I Magistri costituiscono una caratteristica unica che distingue il Museo Moesano dagli altri musei storici ed etnografici regionali.

etnografia



La sezione etnografica è costituita da una cucina tradizionale con camino dello stesso palazzo e dalla ricostituzione di una camera da letto proveniente dalla Calanca. La maggior parte degli oggetti esposti – attrezzi, mobili, suppellettili – risalgono alla seconda metà dell'Ottocento e all'inizio del Novecento.

Il resto dei reperti etnografici, che hanno costituito il nucleo originario del Museo, si trova ora nel deposito delle collezioni e alcuni di essi vengono esposti in occasione di mostre tematiche temporanee. Le nostre collezioni si compongono soprattutto di utensili della civiltà contadina, mobili d'artigianato, attrezzi relativi a vari mestieri tradizionali, capi d'abbigliamento femminili e oggetti di arte sacra.



Testimonianze della vita quotidiana del passato. La tradizione delle arti e mestieri.

archeologia

Le tematiche sviluppate nella sezione archeologica possono essere approfondite nel laboratorio didattico e sperimentale, pensato soprattutto per le scuole.



La sezione archeologica, allestita nel 2010, racconta la storia del popolamento del Moesano dalle prime esplorazioni della nostra regione, 9000 anni orsono, al medioevo, evidenziandone il legame con l'importanza dell'asse di transito mesolcinese attraverso le Alpi.

Così, dal racconto delle prime perlustrazioni dei cacciatori-raccoglitori mesolitici in cerca di risorse alimentari e di materie prime, si passa alla storia dei primi agricoltori e allevatori insediatisi stabilmente nella nostra regione nel corso del terzo millennio avanti Cristo, all'alba dell'età dei metalli.

La narrazione prosegue menzionando gli abitanti del Moesano durante l'età del bronzo, mentre un capitolo particolare è riservato ai Leponti, i mediatori dei traffici alpini tra Etruschi e Celti transalpini, stanziati nel nostro territorio nell'età del Ferro, ossia nel primo millennio avanti Cristo.

Si giunge poi al periodo romano, durante il quale il passo del San Bernardino ha un ruolo minore rispetto ad altre vie di transito alpine, e infine al periodo medievale, animato, tra le altre cose, da intensi traffici commerciali soprattutto con le città dell'attuale Lombardia.



Attività culturali

Allestiamo regolarmente mostre tematiche temporanee e teniamo conferenze su temi che spaziano dall'archeologia alla storia locale. Il Museo organizza ogni anno uscite per visitare altri musei o escursioni verso luoghi d'importanza storica e culturale vicini e lontani.



Un Museo a misura di bambino

Con il concorso di monitori e specialisti, proponiamo durante le vacanze scolastiche giornate o settimane di attività creative e ludiche su temi di storia e cultura locale. Ogni anno si svolge la Notte al Museo, durante la quale bambini e ragazzi si cimentano in attività creative, ascoltano racconti o assistono a spettacoli teatrali o musicali. Accogliamo volentieri le scolaresche per visite guidate o laboratori di archeologia sperimentale.



Il deposito delle collezioni

È ubicato presso la ex sede delle scuole comunali di Roveredo. L'allestimento di questo reparto del Museo vuole rendere di facile accesso le collezioni etnografiche, organizzate tematicamente, e quelle artistiche. Il deposito è pensato come un luogo di studio aperto alle persone interessate alle tematiche della vita tradizionale regionale.

La torre Fiorenzana a Grono, attestata dal 1286, è un'elegante struttura residenziale su cinque piani, ben conservata e ancora abitata nel xx secolo. Proprietà del Museo da alcuni decenni, la Fiorenzana è stata restaurata alla fine del xx secolo. Fruibile da aprile a ottobre, si presta soprattutto per mostre d'arte contemporanea. Gli spazi sono inoltre a disposizione per eventi, spettacoli o performance artistiche.

Iscrivetevi alla newsletter dal nostro sito internet per rimanere informati sugli eventi del Museo Moesano.
www.museomoesano.ch



museo

Il Museo Moesano. Ubicato nel Palazzo Viscardi a San Vittore, è stato aperto nel 1949 per raccogliere, conservare e valorizzare beni d'interesse archeologico, storico e artistico riguardanti le valli Mesolcina e Calanca. Il Museo contiene testimonianze di carattere etnografico, segnatamente la ricostituzione di una cucina e di una camera da letto tradizionali. Un intero piano è dedicato alla mostra permanente sui Magistri moesani, architetti, costruttori e artisti attivi dal XVI al XVIII secolo, soprattutto all'estero. Una sezione del Museo presenta in modo accattivante l'eccezionale patrimonio archeologico del Moesano, attraverso importanti reperti e fedeli ricostruzioni di ritrovamenti, accompagnati da tavole e video esplicativi. Il Museo dispone inoltre di alcune antenne esterne: in particolare una gra ripristinata (edificio per l'essiccazione delle castagne) e una vecchia diligenza postale restaurata.

Orari d'apertura e accessibilità

Il Museo è aperto da metà aprile a fine ottobre, mercoledì, venerdì e domenica dalle 14 alle 17. I gruppi (minimo 10 persone) devono annunciarsi in anticipo e la visita è possibile anche in altri orari. Il Museo è situato al centro del villaggio, a fianco della Collegiata.

Disabilità:

L'accesso con sedia a rotelle è limitato al pianterreno, dove si può visitare l'allestimento etnografico. Persone con lievi difficoltà motorie possono accedere al primo e al secondo piano mediante un'ampia scala.

Tariffe

Adulti: CHF 5
Bambini: gratis fino ai 7 anni
AVS, studenti, ragazzi fino ai 16 anni: CHF 3
Gruppi (min. 10 persone): CHF 3
Visite guidate: CHF 100
+ tariffa d'entrata.

Per informazioni

Palazzo Viscardi
Via Favera 11
CH-6534 San Vittore
0041 (0)91 827 16 66
museomoesano@bluewin.ch

